

EPISODIO DI PISONIANO, 15 maggio 1944

Nome del Compilatore: Amedeo Osti Guerrazzi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
S. Antonio	Pisoniano	Roma	Lazio

Data iniziale: 15/5/1944

Data finale: 15/5/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *D'Ignazi Attilio, di anni 56, contadino;*
2. *D'Ignazi Francesco, di anni 43, contadino;*
3. *Laudoni Giuseppe, di anni 55, contadino;*
4. *Proietti Giovanni, di anni 51, contadino;*

Altre note sulle vittime:

Di Tomassi Luigi, di anni 52, contadino;

Laudoni Luigi, di anni 21, contadino;

Mariani Amadio, di anni 24, contadino;

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Un gruppo di contadini del comune di Gernao viene arrestato da tedeschi che trovano nelle loro case delle armi. Sette persone vengono caricate su due camion. In località contrada S. Antonio, nei pressi di Pisoniano, quattro di essi vengono fatti scendere dal camion e colpiti da raffiche sparate da altri militari tedeschi che viaggiavano su un secondo automezzo. I tre restanti vengono portati in un campo di concentramento presso S. Cesareo dove vengono torturati fino all'arrivo degli Alleati. Il corpo di n adelle vittime viene rinvenuto bruciato.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI**TEDESCHI**

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Reparto tedesco ignoto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

La memoria del paese è divisa tra chi ritiene che le armi fossero inutilizzabili e chi invece ritiene che chi le custodiva le teneva in perfetto stato per combattere contro i tedeschi.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Bruno Ghigi, *La tragedia della guerra nel Lazio a Roma Cassino – Nettuno – Anzio – Aprilia – Cisterna – Velletri... 1943-1944 attraverso i documenti, le testimonianze e fotografie*, Bruno Ghigi Editore, Rimini, 1995

Fonti archivistiche:

Commissione crimini nazifascisti DVD1, doc. 9/105

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI**

Secondo la lista delle vittime causate dai nazifascisti preparata dai carabinieri, i morti furono 6: D'Ignazio Francesco; D'Ignazio Attilio; Laudoni Giulio; Proietti Giovanni; Mariozzi Alfredo; Proietti Luigi.

VI. CREDITS